



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 del Reg. del 14/10/2010	OGGETTO:	“Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico – Comparto 2” – Adozione ai sensi dell’art. 21, c. 1, della L.R. 56/1980 e s.m.i..
----------------------------------	-----------------	--

L'anno 2010 il giorno 14 del mese di OTTOBRE alle ore 17:20 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1° convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ARNESANO Luigi	X	
DE MITRI Donato	X	
FINA Francesco	X	
FINA Michele Arcangelo	X	
GRASSO Giovanni	X	
GRAVILI Cosimo	X	
IANNE Gaetano	X	
IANNE Irene	X	
INNOCENTE Rinaldo	X	
MANNO Gianpiero	X	
MARINACI Vincenzo	X	
MOGAVERO Salvatore	X	
PERRONE Gianpiero	X	
QUARANTA Paolo	X	
ROSATO Antonio		X
SIMONE Filippo		X
TONDO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 15 ASSENTI N. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Sig. Vincenzo MARINACI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Comunale Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore Arch. Alessandra NAPOLETANO	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Salvatore IANNE

Il Presidente invita l'Assessore all'Urbanistica illustrare l'argomento.

L'Assessore Dr. Paolo QUARANTA illustra l'argomento.

Interventi dei Consiglieri: Gravili, Sindaco, Quaranta, Innocente.

Per dichiarazione di voto, i Consiglieri: Gravili e Ianne.

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- **che** con Deliberazione di G.R. n. 1632 del 23.11.1999 veniva approvato definitivamente il Piano Regolatore Generale del Comune di Salice Salentino;
- **che** le Norme Tecniche di Attuazione di detto strumento urbanistico generale, all'art. 34, individuano le "Zone A – Insedianti storici e di interesse ambientale", ai sensi del D.M. 1444/1968 e s.m.i.;
- **che** le Norme Tecniche di Attuazione di detto strumento urbanistico generale, all'art. 34.1, individuano tra le "Zone A – Insedianti storici e di interesse ambientale" la sottozona "Ac – Centrale di interesse storico ed ambientale", corrispondente al nucleo originario del paese;
- **che** le Norme Tecniche di Attuazione di detto strumento urbanistico generale, all'art. 34.2 avente ad oggetto "Modalità di intervento nelle Zone Ac", prevedono testualmente: "... gli interventi edilizi in questa zona sono disciplinati da Piani Particolareggiati ovvero da Piani di Recupero";
- **che**, a tal fine, con Deliberazione di G.C. n. 193 del 21.08.2001 veniva approvata la suddivisione del centro storico in n. 5 (cinque) comparti minimi di intervento da sottoporre alla disciplina del recupero;
- **che** su uno dei predetti comparti minimi di intervento, con Deliberazione di G.C. n. 164 del 28.09.1987, quindi in epoca precedente alla procedura di redazione e approvazione del Piano Regolatore Generale, veniva approvato il relativo Piano Particolareggiato di Recupero;
- **che** sui comparti minimi di intervento contraddistinti dai nn. 1, 3, 4, venivano redatti i relativi Piani di Recupero, poi adottati dal Consiglio Comunale, secondo la procedura di cui all'art. 21 della L.R. 56/1980 e s.m.i., rispettivamente con Deliberazione di C.C. n. 48 del 27.11.2003, con Deliberazione di C.C. n. 14 del 4.04.2002, con Deliberazione di C.C. n. 49 del 27.11.2003;
- **che** con Deliberazione di G.C. n. 195 del 28.07.2005 veniva affidato incarico professionale all'Arch. COLLETTA Angelo da Salice Salentino per la redazione del "Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico – Comparto 2";
- **che** il "Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico – Comparto 2" veniva redatto dal predetto professionista e consegnato all'Ente in data 3.10.2006, Prot. Gen. n. 13278;
- **che** con Deliberazione di C.C. n. 30 del 28.06.2010 veniva approvato definitivamente, in variante allo strumento urbanistico generale per la riproposizione del vincolo finalizzato all'esproprio con la procedura approvativa semplificata di cui all'art. 16 della L.R. 13/2001 e s.m.i., il Progetto Preliminare dei "Lavori di riqualificazione urbanistica dell'area centrale prospiciente Piazza Plebiscito", inteso come progetto di singola opera pubblica inserita all'interno del Comparto 2 del centro storico, riguardante la cosiddetta "Zona Trisolino" un'area fortemente degradata nelle immediate adiacenze di Piazza Plebiscito ovvero la piazza centrale del paese;

- **che** detto progetto, inteso appunto quale progetto di singola opera pubblica, seguiva, come detto, la procedura approvativa semplificata prevista dall'art. 16 della L.R. 13/2001 e s.m.i., esulando, pertanto, dalla più complessa procedura approvativa del piano di recupero nel quale è inserito;
- **che** conseguentemente risultava necessario rivedere il “Piano Particolareggiato di Recupero – Comparto 2” così come inizialmente redatto dall'Arch. COLLETTA Angelo, rettificandolo nelle previsioni in seguito all'inserimento nello stesso del progetto dei “Lavori di riqualificazione urbanistica dell'area centrale prospiciente Piazza Plebiscito”;
- **che** con Determinazione del Responsabile del V Settore n. 81/655 Reg. Gen. del 29.09.2010 veniva affidato incarico professionale all'Arch. COLLETTA Angelo da Salice Salentino per rivedere il “Piano Particolareggiato di Recupero – Comparto 2”;
- **che** le tavole scritto-grafiche integrative al “Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico – Comparto 2” venivano redatte dal professionista incarico e consegnate all'Ente in data 5.10.2010, Prot. Gen. n. 12654;
- **che** ad oggi è possibile procedere alla adozione da parte del Consiglio Comunale del “Piano Particolareggiato di Recupero – Comparto 2” ai sensi dell'art. 21, c. 1, della L.R. 56/1980 e s.m.i.;

VISTO il “Piano Particolareggiato di Recupero – Comparto 2” redatto dall'Arch. COLLETTA Angelo da Salice Salentino, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Lecce al n. 841, acquisito agli atti dell'Ente in data 3.10.2006, Prot. Gen. n. 13278, ed integrato in data 5.10.2010, Prot. Gen. n. 12654, composto dai seguenti elaborati scritto-grafici:

- Relazione – Relazione Economico-Finanziaria;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 1: Planimetrie stralcio: P.R.G. rapporto 1:2000, Aerofotogrammetria con perimetrazione delle aree soggette al P. di R. rapp. 1:2000, Planimetria suddivisione in comparti delle aree soggette al P. di R. rapp. 1:1000;
- Tav. 2: Planimetria Catastale – Elenco ditte;
- Tav. 3a: Urbanizzazioni – Sedi stradali ed arredo urbano;
- Tav. 3b: Urbanizzazioni – Servizi di rete;
- Tav. 4a: Stato di Fatto – Planimetria Piano Terra;
- Tav. 4b: Stato di Fatto – Planimetria Piano Primo;
- Tav. 4c: Stato di Fatto – Planimetria Piano Secondo e Piano Coperture;
- Tav. 5: Stato di Fatto – Prospetti;
- Tav. 6a: Individuazione Unità Immobiliari – Stato di Fatto – Piano Terra;
- Tav. 6b: Individuazione Unità Immobiliari – Stato di Fatto – Piano Primo;
- Tav. 6c: Individuazione Unità Immobiliari – Stato di Fatto – Piano Secondo;
- Tav. 6d: Individuazione Fabbricati – Stato di Fatto;
- Tav. 7a: Schede Rilevamento Unità Immobiliari;
- Tav. 7b: Schede Rilevamento Fabbricati;
- Tav. 8a: Analisi dei Valori Architettonici Unità Immobiliari – Piano Terra;
- Tav. 8b: Analisi dei Valori Architettonici Unità Immobiliari – Piano Primo;
- Tav. 9a: Destinazione d'Uso – Titolo e Forma di Possesso Unità Immobiliari – Piano Terra;
- Tav. 9b: Destinazione d'Uso – Titolo e Forma di Possesso Unità Immobiliari – Piano Primo;
- Tav. 10a: Dati Socio-Demografici Unità Immobiliari – Piano Terra;
- Tav. 10b: Dati Socio-Demografici Unità Immobiliari – Piano Primo;
- Tav. 11a: Condizioni di Abitabilità o Agibilità Unità Immobiliari – Piano Terra;
- Tav. 11b: Condizioni di Abitabilità o Agibilità Unità Immobiliari – Piano Primo;
- Tav. 12a: Stato di Conservazione e di Manutenzione Unità Immobiliari – Piano Terra;
- Tav. 12b: Stato di Conservazione e di Manutenzione Unità Immobiliari – Piano Primo;

- Tav. 13: Grafici Percentuali – Stato di Fatto;
- Tav. 14a: Piano di Inquadramento Operativo – Unità Minime di Intervento – Interventi ammessi – Piano Terra;
- Tav. 14b: Piano di Inquadramento Operativo – Unità Minime di Intervento – Interventi ammessi – Piano Primo;
- Tav. 14c: Piano di Inquadramento Operativo – Unità Minime di Intervento – Interventi Ammessi – Piano Secondo;
- Tav. 14d: Piano di Inquadramento Operativo – Unità Minime di Intervento – Interventi Ammessi – Prospetti;
- Tav. 14e: Piano di Inquadramento Operativo – Infrastrutture;

VISTO il “Parere Tecnico” obbligatorio, ai sensi dell’art. 21, c. 1, della L.R. 56/1980 e s.m.i., espresso in merito al “*Piano Particolareggiato di Recupero – Comparto 2*” dal Responsabile del V Settore Tecnico, competente per materia, contenuto nella relazione in data 6.10.2010, Prot. Gen. n. 12718;

VISTE le “Schede di Controllo Urbanistico”, ai sensi dell’art. 21, c. 1, della L.R. 56/1980 e s.m.i., relative al “*Piano Particolareggiato di Recupero – Comparto 2*”, redatte dal Responsabile del V Settore Tecnico, competente per materia, in data 6.10.2010, Prot. Gen. n. 12719;

DATO ATTO che il Comune di Salice Salentino non è più dotato di Commissione Edilizia Comunale, atteso che la stessa è stata soppressa con Deliberazione di C.C. n. 4 del 31.01.2000, conformemente alle previsioni dell’art. 41, c. 1, della L. 449/1997;

RITENUTO il “*Piano Particolareggiato di Recupero – Comparto 2*” in questione meritevole di essere adottato, ai sensi dell’art. 21, c. 1, della L.R. 56/1980 e s.m.i.;

RITENUTO di demandare al Responsabile del V Settore Tecnico gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U. sull’Ordinamento delle Autonomie Locali;

VISTA la L.R. 31.05.1980 n. 56 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

SENTITI gli interventi sulla detta proposta così come interamente riportati nel resoconto stenotipografico allegato al verbale di seduta;

CON la seguente votazione:

- | | |
|------------------------|--|
| • Consiglieri presenti | N. 15 |
| • Consiglieri votanti | N. 15 |
| • Voti favorevoli | N. 11 |
| • Voti Contrari | N. 0 |
| • Astenuti | N. 4 (Gravili - Innocente – Manno e Perrone) |

espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate per fare parte integrante e sostanziale del determinato, ai sensi dell'art. 21, c. 1, della L.R. 56/1980 e s.m.i., il "*Piano Particolareggiato di Recupero – Comparto 2*" redatto dall'Arch. COLLETTA Angelo da Salice Salentino, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Lecce al n. 841, acquisito agli atti dell'Ente in data 3.10.2006, Prot. Gen. n. 13278, ed integrato in data 5.10.2010, Prot. Gen. n. 12654, composto dai seguenti elaborati scritto-grafici:

- Relazione – Relazione Economico-Finanziaria;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 1: Planimetrie stralcio: P.R.G. rapporto 1:2000, Aerofotogrammetria con perimetrazione delle aree soggette al P. di R. rapp. 1:2000, Planimetria suddivisione in comparti delle aree soggette al P. di R. rapp. 1:1000;
- Tav. 2: Planimetria Catastale – Elenco ditte;
- Tav. 3a: Urbanizzazioni – Sedi stradali ed arredo urbano;
- Tav. 3b: Urbanizzazioni – Servizi di rete;
- Tav. 4a: Stato di Fatto – Planimetria Piano Terra;
- Tav. 4b: Stato di Fatto – Planimetria Piano Primo;
- Tav. 4c: Stato di Fatto – Planimetria Piano Secondo e Piano Coperture;
- Tav. 5: Stato di Fatto – Prospetti;
- Tav. 6a: Individuazione Unità Immobiliari – Stato di Fatto – Piano Terra;
- Tav. 6b: Individuazione Unità Immobiliari – Stato di Fatto – Piano Primo;
- Tav. 6c: Individuazione Unità Immobiliari – Stato di Fatto – Piano Secondo;
- Tav. 6d: Individuazione Fabbricati – Stato di Fatto;
- Tav. 7a: Schede Rilevamento Unità Immobiliari;
- Tav. 7b: Schede Rilevamento Fabbricati;
- Tav. 8a: Analisi dei Valori Architettonici Unità Immobiliari – Piano Terra;
- Tav. 8b: Analisi dei Valori Architettonici Unità Immobiliari – Piano Primo;
- Tav. 9a: Destinazione d'Uso – Titolo e Forma di Possesso Unità Immobiliari – Piano Terra;
- Tav. 9b: Destinazione d'Uso – Titolo e Forma di Possesso Unità Immobiliari – Piano Primo;
- Tav. 10a: Dati Socio-Demografici Unità Immobiliari – Piano Terra;
- Tav. 10b: Dati Socio-Demografici Unità Immobiliari – Piano Primo;
- Tav. 11a: Condizioni di Abitabilità o Agibilità Unità Immobiliari – Piano Terra;
- Tav. 11b: Condizioni di Abitabilità o Agibilità Unità Immobiliari – Piano Primo;
- Tav. 12a: Stato di Conservazione e di Manutenzione Unità Immobiliari – Piano Terra;
- Tav. 12b: Stato di Conservazione e di Manutenzione Unità Immobiliari – Piano Primo;
- Tav. 13: Grafici Percentuali – Stato di Fatto;
- Tav. 14a: Piano di Inquadramento Operativo – Unità Minime di Intervento – Interventi ammessi – Piano Terra;
- Tav. 14b: Piano di Inquadramento Operativo – Unità Minime di Intervento – Interventi ammessi – Piano Primo;
- Tav. 14c: Piano di Inquadramento Operativo – Unità Minime di Intervento – Interventi Ammessi – Piano Secondo;
- Tav. 14d: Piano di Inquadramento Operativo – Unità Minime di Intervento – Interventi Ammessi – Prospetti;
- Tav. 14e: Piano di Inquadramento Operativo – Infrastrutture.

2. DI PRENDERE ATTO:

- del “Parere Tecnico” obbligatorio, ai sensi dell’art. 21, c. 1, della L.R. 56/1980 e s.m.i., espresso in merito al “*Piano Particolareggiato di Recupero – Comparto 2*” dal Responsabile del V Settore Tecnico, competente per materia, contenuto nella relazione in data 6.10.2010, Prot. Gen. n. 12718;
- delle “Schede di Controllo Urbanistico”, ai sensi dell’art. 21, c. 1, della L.R. 56/1980 e s.m.i., relative al “*Piano Particolareggiato di Recupero – Comparto 2*”, redatte dal Responsabile del V Settore Tecnico, competente per materia, in data 6.10.2010, Prot. Gen. n. 12719.

3. DI DARE ATTO che il Comune di Salice Salentino non è più dotato di Commissione Edilizia Comunale, atteso che la stessa è stata soppressa con Deliberazione di C.C. n. 4 del 31.01.2000, conformemente alle previsioni dell’art. 41, c. 1, della L. 449/1997.

4. DI DEMANDARE al Responsabile del V Settore Tecnico gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.

5. DI DARE ATTO che il resoconto stenotipografico della discussione è riportato nel verbale di seduta.

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Sindaco;

CONSIDERATA l’urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

VISTO l’art. 134, comma 4, del D.Lgs: 18/8/2000, n. 267;

CON la seguente votazione:

- Consiglieri presenti N. 15
- Consiglieri votanti N. 15
- Voti favorevoli N. 11
- Voti Contrari N. 0
- Astenuti N. 4 (Gravili - Innocente – Manno e Perrone)

espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

= **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

=====

DP/dp

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sig. Vincenzo MARINACI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. _____ del Reg.).

Data _____

IL MESSO COMUNALE
Cosimo PERRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/10/2010

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE
